

66/3-11

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

14 LUGLIO 2011

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^a convocazione** per la seduta d'urgenza del **14 Luglio 2011**, alle ore **21,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri **BOLOGNESI, BOSTICCO, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE** .

In totale, con il Presidente, n. 22 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BELLO, CANELLI e MAGGIORA**.

Con l'assistenza del Segretario **Dott. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - PARERE IN MERITO ALLA VARIANTE PARZIALE N. 258 AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7, DELLA L.U.R., CONCERNENTE LA NUOVA ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE "AMBITO 8.25 BARD". ADOZIONE

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - PARERE IN MERITO ALLA VARIANTE PARZIALE N. 258 AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7, DELLA L.U.R., CONCERNENTE LA NUOVA ZONA URBANA DI TRASFORMAZIONE "AMBITO 8.25 BARD". ADOZIONE.

Il Presidente VALLE di concerto con il Coordinatore della II Commissione STEFANELLI, riferisce:

La Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata, con nota del 23 marzo 2011 prot. n. 1294-TO6.001/3.258 ha richiesto alla Circoscrizione di esprimere il parere di competenza, ai sensi degli artt. 43 e 44, comma 1, del Regolamento Comunale sul Decentramento, in merito alla Variante Parziale n. 258 al P.R.G. ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.U.R., concernente la zona urbana di trasformazione "Ambito 8.25 Bard". Adozione.

Il Progetto Definitivo del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2), adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 26817 in data 20 luglio 2010, recependo la previsione del precedente Protocollo d'Intesa fra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino ed i Comuni di Torino, Venaria Reale, Grugliasco e Beinasco, posiziona sull'asse di corso Marche importanti infrastrutture quali la TAV, l'autostrada sotterranea di collegamento tra le tangenziali nord e sud ed un'adeguata viabilità di superficie collegante i tronchi nord e sud dell'attuale via Crea, con un cavalcavia sopra la linea ferroviaria storica Torino - Parigi.

Tale variante al PTC prevede, all'incrocio fra il futuro corso Marche e l'esistente ferrovia Torino - Parigi un insediamento di terziario avanzato, denominato "Capitol", che costituisce copertura allo svincolo ferroviario, sul quale si inserisce anche l'asse viario superficiale del corso Marche che, in tal punto, passa anch'esso al di sopra del tracciato ferroviario esistente.

Il progetto del Capitol si estende a coprire in buona parte il sito oggetto del Piano Esecutivo Convenzionato presentato nel territorio del Comune di Grugliasco e denominato "Cascina Armano".

A seguito delle interlocuzioni con gli operatori interessati e di varie Conferenze di Servizi fra le Amministrazioni coinvolte (Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comuni territorialmente interessati), si è addivenuti ad una soluzione progettuale che consente la realizzazione del Capitol e, al contempo, garantisce gli operatori coinvolti.

In particolare, l'intesa, condivisa da tutti i soggetti interessati, prevede che il Consorzio ACLI Casa Società Cooperativa rinunci alla quota di SLP, di sua competenza, pari a mq. 5.500,

nel PEC del Comune di Grugliasco, a fronte del riconoscimento della medesima sul lotto, sito nel Comune di Torino, resosi libero a seguito dell'approvazione del provvedimento di modifica al P.R.G. ai sensi dell'art. 17 comma 8 della Legge Regionale n. 56/1977 concernente la ZUT denominata "Ambito 8.22 Pronda – Marche". La SLP di competenza della Società COIMPRE verrà rilocalizzata in altro sito, sempre nel Comune di Grugliasco.

Al fine di dare corso alle intese di cui sopra, la Città di Torino ha avviato il presente provvedimento di variante parziale al P.R.G. finalizzato a definire una nuova Zona Urbana di Trasformazione, sul lato est dell'asse di corso Marche, atta ad accogliere parte della SLP del PEC "Cascina Armano" in contrasto con la previsione del progetto del nuovo corso Marche.

Tale nuova ZUT, denominata "Ambito 8.25 Bard" è situata prevalentemente nelle aree liberatesi a seguito della riarticolazione del PRIN "Ambito 8.22 Pronda-Marche" avvenuta con provvedimento di modificazione al P.R.G. ai sensi dell'articolo 17 comma 8 lettere b) e c); ha una superficie territoriale pari a circa mq. 8.689 corrispondente ai terreni ceduti alla Città dal soggetto attuatore del PRIN per la realizzazione di corso Marche e di servizi pubblici, ad aree della Città destinate a servizi e viabilità, ad aree di proprietà del Consorzio ACLI Casa Società Cooperativa e ad aree destinate dal P.R.G. vigente a zona urbana consolidata residenziale mista "Area M2".

La destinazione d'uso della nuova ZUT è di tipo prevalentemente residenziale (min. 80 per cento residenza – max 20 per cento ASPI).

La SLP di progetto è pari a max mq. 5.500, corrispondenti ad un indice di edificabilità territoriale teorico di circa 0,63 mq./mq., il cui incremento effettivo della SLP residenziale corrisponde a circa mq. 3.440 (101 abitanti), pari all'80% della SLP max dedotta la SLP residenziale destinata ad M2 dal P.R.G. vigente. L'edificazione in progetto seguirà l'allineamento dei fabbricati previsti in attuazione del limitrofo PRIN Pronda-Marche.

All'interno dell'"Ambito 8.25 Bard" saranno reperite aree da destinare in parte a servizi Pubblici (verde pubblico) ed in parte a viabilità. In particolare, è prevista la realizzazione di una connessione con la via Bard che migliora l'accessibilità dell'insediamento, svincolata in tale modo dalle fasi di cantiere afferenti la realizzazione del corso Marche stesso.

Tali opere faranno parte delle opere di urbanizzazione, da attuarsi contestualmente agli interventi privati.

I soggetti attuatori si impegneranno con atto unilaterale d'obbligo, che sarà formalizzato entro l'approvazione della presente variante, a mettere a disposizione della Città le risorse economiche necessarie per procedere all'eventuale acquisizione coattiva delle aree per viabilità di cui sopra.

In sintesi, la presente variante prevede:

- definizione di una nuova Zona Urbana di Trasformazione (ZUT) denominata "Ambito 8.25 Bard" assoggettata ai disposti di carattere generale di cui agli articoli 7 e 15 della N.U.E.A., nonché della relativa scheda normativa d'Ambito;
- inserimento del nuovo Ambito "8.25 Bard" nell'elenco delle Zone Urbane di Trasformazione ed introduzione della relativa scheda normativa nel fascicolo delle N.U.E.A.-Schede Normative;

In riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 9 giugno 2008 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 24 del 12 giugno 2008), inerente il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”. Primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi”, si evidenzia che, ai sensi di tali indirizzi, sono di norma escluse dal processo di valutazione ambientale “le varianti obbligatorie di adeguamento a norme e piani sovraordinati, in caso di esclusivo recepimento di indicazioni normative, ivi comprese le varianti di esclusivo adeguamento al PAI”, la varianti parziali “non riguardanti interventi soggetti a procedure di VIA, che non prevedano la realizzazione di nuovo volumi, se non ricadenti in contesti già edificati, ovvero che riguardino modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente o che non interessino aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i., nonchè ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi”.

Il presente provvedimento riguarda variazioni che ricadono in aree non sottoposte ai vincoli di tutela ambientale previsti dal D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., dagli strumenti di pianificazione sovraordinati nè dal P.R.G. vigente, non prevede interventi soggetti a procedure di VIA ed i nuovi volumi previsti ricadono in adiacenza ed in ampliamento di quanto già edificato ad approvato con l’Accordo di Programma “PRIN Pronda”.

Inoltre, le variazioni previste si sono rese obbligatorie in recepimento delle indicazioni del PTC2, per salvaguardare la fattibilità del cosiddetto Capitol.

In relazione a quanto sopra, anche in coerenza con le previsioni degli articoli 1 e 2 della Legge 241/1990 e s.m.i., che fa divieto alla Pubblica Amministrazione di aggravare il procedimento, se non per straordinarie e motivate urgenze, si ritiene che la variante non richieda l’attivazione del processo valutativo discendente dalla deliberazione della Giunta Regionale del 9 giugno 2008, n. 12-8931.

Per quanto attiene alla quantità globale dei servizi, per effetto di tutte le varianti di P.R.G. adottate ed approvate successivamente alla data di approvazione del P.R.G., compreso il presente provvedimento, non sono stati superati i limiti di cui alle lettere b) e c) del comma 4 dell’art. 7 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i.

La presente variante ha rilevanza esclusivamente comunale, non presenta incompatibilità con i Piani sovracomunali vigenti e costituisce variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell’art. 17, comma 7, della Legge Urbanistica Regionale.

In data 4 luglio 2011 si è svolta la sessione della II Commissione relativa alla Variante Parziale n. 258 al P.R.G. ai sensi dell’art. 17, comma 7, della L.U.R., concernente la zona urbana di trasformazione “Ambito 8.25 Bard”. Adozione.

Non essendo emersi rilievi contrari nel corso della discussione, la II Commissione propone di esprimere **parere favorevole** alla Variante Parziale n. 258 al P.R.G. ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.U.R., concernente la zona urbana di trasformazione "Ambito 8.25 Bard".
Adozione.

Tutto ciò premesso:

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'art. 54 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento sul Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 133 (n.mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996, esecutiva dal 23/07/96 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) esecutiva dal 23/07/96, il quale dispone, tra l'altro, agli artt. 43 e 44 in merito ai pareri di competenza attribuiti ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 è:
favorevole sulla regolarità tecnica;

Viste le disposizioni di legge sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

di esprimere **parere favorevole** alla Variante Parziale n. 258 al P.R.G. ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.U.R., concernente la zona urbana di trasformazione "Ambito 8.25 Bard".
Adozione.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	22
Astenuti	6 (Bolognesi, Bosticco, Furnari, Geninatti Togli, Miletto e Noccetti)
Votanti	16
Voti favorevoli	15
Voti contrari	1

DELIBERA

di esprimere **parere favorevole** alla Variante Parziale n. 258 al P.R.G. ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.U.R., concernente la zona urbana di trasformazione "Ambito 8.25 Bard".
Adozione.